IL PIRLÌ OLTRE IL FUTURO. TRA SAPERI, SAPORI E TRADIZIONI

Con il contributo di

Regione Lombardia

AESS Archivio di Etnografia e Storia Sociale

37° Comunicato stampa · 5 ottobre 2026

A PALOSCO IL PIRLÌ TORNA TRA LE TRADIZIONI DI “GHERA ÖNA OLTA”: 34 LE PIAZZE DI GARA, ORA SI VA ALLE SEMIFINALI



Domenica 4 ottobre il centro storico di Palosco è tornato a riempirsi di storia, tradizione e vita di paese con la nuova edizione di **“Palosco e… Ghera öna olta”**, la manifestazione dedicata alle arti, ai mestieri e alle consuetudini di un tempo, che ha riportato nelle vie del borgo antichi ambienti contadini, giochi in legno, mestieri tradizionali, animali, laboratori e momenti di festa. In questo contesto, anche quest’anno, non è mancato il **Pirlì**, protagonista di una delle ultime piazze di qualificazione del Torneo 2026.

La gara è stata organizzata dalla **Comunità Ludica del Pirlì** in collaborazione con l’**Amministrazione Comunale di Palosco** e **San Lorenzo Eventi**, proseguendo una collaborazione già sperimentata con successo lo scorso anno. Una presenza particolarmente significativa, perché il Pirlì si è inserito ancora una volta in una manifestazione che ha nella riscoperta e nella trasmissione delle tradizioni locali il proprio filo conduttore.

A fare da cornice alla gara, oltre al **Pirlì Facchinetti**, utilizzato per i lanci ufficiali del torneo, sono tornati anche i due esemplari di proprietà del Comune di Palosco, il **Pirlì “Albero degli Zoccoli”** e il **Pirlì Publio Fontana**, entrambi censiti nella pubblicazione *Il Pirlì: c’era una volta e c’è ancora*. Tre esemplari diversi, riuniti nella stessa piazza, che hanno permesso di raccontare non soltanto il gioco nella sua dimensione agonistica, ma anche la storia degli oggetti, delle persone e delle comunità che nel tempo hanno custodito questa tradizione.



A rendere ancora più speciale la giornata è stata la partecipazione del **sindaco di Palosco Mario Mazza**, che ha deciso di mettersi in gioco personalmente. Non sono mancati i tentativi di conquistare una posizione utile in classifica, ma alla fine il primo cittadino si è dovuto accontentare del **decimo posto**. Una prestazione che, al di là del risultato, racconta bene lo spirito con cui il Pirlì continua a coinvolgere anche chi normalmente non frequenta il mondo delle competizioni: per giocare serve un po’ di tecnica ma, soprattutto, la voglia di provare e di divertirsi.

Sul campo, a conquistare il primo posto è stato **Marco Marchetti con 4.250 punti**, seguito da **Franco Longhi con 3.750 punti**, già semifinalista nella precedente edizione del torneo. Terzo posto per il giovanissimo **Nicolò Fraccadori**,



appena **sei anni**, che ha totalizzato **3.600 punti**. Un risultato che racconta ancora una volta la capacità del Pirlì di mettere insieme generazioni diverse attorno allo stesso tavoliere.

Anche a Palosco si sono rivisti diversi **volti ormai familiari del torneo**. Tra questi i **Pirlotti**, gruppo di giocatori che nel corso delle tappe è diventato una presenza sempre più riconoscibile e affezionata del circuito, e gli amici di **Valgreghentino**, arrivati ancora una volta alla ricerca di quella qualificazione che, prima di questo appuntamento, non erano ancora riusciti ad agguantare. A conquistare il pass per le semifinali è stato proprio **Franco Longhi**, unico rappresentante del gruppo a riuscire nell'impresa. Ma se a Gaverina sarà lui a scendere in campo, è facile immaginare che non sarà solo: il suo gruppo lo accompagnerà e farà sentire il proprio sostegno anche durante la semifinale.

È anche questa una delle immagini che meglio raccontano il viaggio del Pirlì attraverso le sue 34 piazze: accanto alla competizione, nel corso dei mesi, sono nate relazioni, amicizie e gruppi che si ritrovano di tappa in tappa, trasformando il torneo in una vera e propria **comunità itinerante del gioco**.

Quella di Palosco era una delle ultime occasioni per tentare l'impresa. La giornata di domenica ha infatti chiuso la tornata delle qualificazioni, lasciando ormai spazio alla fase decisiva del torneo.

Con la gara di Palosco sono **34 le piazze di gioco** che hanno ospitato il Torneo del Pirlì 2026. Un viaggio iniziato il 3 maggio con la prima sessione di gara a Pontida e che ha portato il gioco bergamasco ben oltre la Valle Cavallina, attraversando comuni, feste, manifestazioni culturali, anche internazionali, e occasioni dedicate alle tradizioni locali.

E proprio domenica 4 ottobre, mentre a Palosco si giocava tra gli antichi mestieri e le atmosfere di "Ghera öna olta", il Pirlì era contemporaneamente protagonista anche a **Levate**, tornata nel calendario dopo la bella esperienza dello scorso anno, e a **Pian Camuno**, dove il gioco era già stato protagonista nel 2025 nell'ambito di un'attività extra-torneo di **#fuorituttiingioco**.

Ora il percorso entra nella sua fase più attesa. Sono **102 i giocatori** che hanno conquistato l'accesso alla semifinale, in programma a **Gaverina Terme sabato 10 ottobre**. Sarà una gara decisiva: soltanto **20 giocatori** riusciranno a conquistare il pass per la grande finale di **domenica 11 ottobre**, sempre a Gaverina, dove verrà assegnato il titolo del Torneo del Pirlì 2026.

Dopo 34 piazze, migliaia di giocatori, incontri e nuove amicizie, il Pirlì torna dunque a casa per il gran finale. Ma prima di conoscere i nomi dei venti finalisti, resta ancora una partita da giocare: quella di Gaverina, dove tutto ripartirà da zero e dove ogni lancio potrà fare la differenza.

Il progetto "Il Pirlì oltre il futuro. Tra Saperi, Sapori e Tradizioni", di cui la Cooperativa Sociale L'Innesto è promotrice e capofila, è realizzato con il contributo di **Regione Lombardia** e **AESS – Archivio di Etnografia e Storia Sociale** a valere sul bando Avviso Unico Cultura di Regione Lombardia.

Ricordiamo che il gioco del PIRLÌ è inserito nel "TOCATÍ, programma condiviso per la salvaguardia dei giochi e degli sport tradizionali", riconosciuto dall'UNESCO quale BUONA PRATICA PER LA SALVAGUARDIA DEL PATRIMONIO IMMATERIALE DELL'UMANITÀ. Il progetto "TUTTI IN GIOCO!" intende contribuire ad aumentare la consapevolezza dell'esistenza del Patrimonio Culturale Immateriale della Provincia, rafforzando un terreno comune di scambio fra le diverse zone geografiche della provincia (Montagna, pianura, fiumi, laghi, valli, urbanizzato, ecc.) e con esso vuole avviare un percorso di ricerca, formazione e valorizzazione nell'ambito dell'istruzione formale e non formale, che si

realizza attraverso ogni organismo che persegua scopi educativi e formativi, oltre che con l'università anche con quelli del volontariato, del privato sociale e delle imprese.

Per tutte le informazioni su "TUTTI IN GIOCO" sono attive:

la pagina Web della Comunità Ludica del Pirli https://www.innesto.org/tutti-in-gioco

la pagina Facebook: https://www.facebook.com/comunitadelpirli

la pagina Instagram: https://www.instagram.com/comunita_ludica_del_pirli

Per scaricare il comunicato stampa e le foto: https://www.innesto.org/tutti-in-gioco-stampa2026

Per l'utilizzo delle immagini pregasi citare le fonti, salvo diversa indicazione, intendasi "Archivio Cooperativa Sociale L'Innesto onlus"